

il foglio della settimana

30 OTTOBRE XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Sap 11,22-12,2

Dal libro della Sapienza

Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra. Hai compassione di tutti, perché tutto puoi, chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata. Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta? Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza? Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita. Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose. Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato, perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.

Salmo Responsoriale Salmo 144

***Benedirò il tuo nome
per sempre, Signore.***

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

Fedele è il Signore in tutte le sue

Parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Seconda Lettura 2 Ts 1,11 - 2,2

*Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo ai Tessalonicesi*

Fratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

Vangelo Lc 19, 1-10

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

+ DOMENICA 30 OTTOBRE XXI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bombardieri)

10.00 S. Messa (pro populo) **con la Presentazione dei ragazzi della Prima Confessione, Prima Comunione e Cresima**

11.00 incontro dei genitori dei Sacramenti e pranzo con le famiglie

18.00 S. Messa (Giuseppe)

LUNEDI' 31 OTTOBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Vergani Assunta; Fam. Guerini)

Tempo per le Confessioni dalle 08.30 alle 10.00 e dalle 16.00 alle 18.00

09.30 *Comunione agli ammalati via Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

15.00 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vesperi e S. Messa prefestiva (Matteo Cornali)

+ MARTEDI' 1 NOVEMBRE SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento)

10.00 S. Messa (pro populo)

15.00 S. Messa al cimitero (Defunti della parrocchia)

17.45 Vesperi e S. Messa (intenzione offerente)

MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

07.45 Lodi e S. Messa (Luigina)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

15.00 S. Messa al cimitero (Defunti della parrocchia)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Rassatti Giuseppina)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Fam. Bredi e Pandini)

20.00 **S. Messa in parrocchia** (Defunti della parrocchia)

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Per i defunti per cui nessuno prega)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

10.00 S. Messa al cimitero (Defunti della parrocchia)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Locatelli, Sabbio*

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Suor Ancilla)

18.00 Incontro dei catechisti

20.30 Incontro degli adolescenti degli adolescenti

VENERDI' 4 NOVEMBRE

SAN CARLO BORROMEO

PRIMO VENERDI DEL MESE

ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00

(chi è disponibile segni il proprio turno di adorazione)

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Grazia, Marianna e Domenico)

10.00 S. Messa al cimitero (Defunti della parrocchia)

16.00 Rosario, Vespri e S. Messa (Bombardieri Rina, Maria e Sperandio; Enrico e Giuseppina)

SABATO 5 NOVEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Mirella e Giuseppe; Fam. Aldegani)

10.00 S. Messa al cimitero (Defunti della parrocchia)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Emilia e Carlo)

19.30 Cena missionaria all'oratorio per la partenza di Ambra in Africa

+ DOMENICA 6 NOVEMBRE
XXXII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Def. Manzoni, Donadoni e Rodolfi)

10.00 S. Messa (pro popolo) **con la presentazione e il mandato al nuovo Consiglio della Comunità**

11.30 celebrazione del Battesimo di Lavetti Iris

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Fam. Merati)

“L’eterno riposo, dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce eterna, riposino in pace”.

È giunto l’autunno e per la nostra terra inizia un tempo di “riposo” che a volte può sembrare anche un tempo di morte: gli alberi lasciano cadere le loro foglie che, colorate di festa, scendono danzando fino a raggiungere la terra. Avanza il freddo, la notte si fa più lunga, nebbie e brume rendono debole, diafana la luce del sole. È in questa stagione, significativamente dopo gli ultimi raccolti, che celebriamo la memoria dei morti, di uomini e donne nati e vissuti sulla nostra terra e che ora hanno nuovamente raggiunto quella terra da cui sono stati tratti.

Sì, per i viventi è necessario fare memoria, ricordare, evocare quelli che non sono più accanto ma che hanno fatto parte della loro vita e hanno lasciato in loro tracce diverse nella mente e nel cuore.

“L’eterno riposo, dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce eterna, riposino in pace”.

La preghiera semplice e breve, che in questi giorni fiorisce nel nostro cuore e sgorga dalle nostre labbra, che esprime tutto il necessario per fare memoria dei morti davanti al Signore della vita.

Chiediamo riposo, perché la vita è un duro mestiere, accompagnato da fatiche: infatti, anche se si ama questa terra sulla quale Dio ci ha chiamati e posti, il viverla genera una stanchezza che invoca riposo. Riposare non è così facile, eppure è necessario: riposare anche dalla lotta di resistenza alle tentazioni spirituali... La vita del cristiano è un combattimento spirituale, a volte durissimo, e si giunge a un certo punto della vita in cui si è stanchi... Ecco allora la promessa: la lotta contro il male sarà vinta e “i morti si riposeranno dalle loro fatiche”.

E su di loro possa risplendere la luce per sempre che è Gesù Cristo, il primogenito della creazione, il fratello di ogni essere umano, colui che, essendo Dio, si è fatto uomo perché l’uomo diventi Dio. Essere nella luce significa essere nella comunione con lui per sempre, addirittura essere “partecipi della vita di Dio”.

Quando noi, ancora in vita, pensiamo con amore ai nostri morti, cosa possiamo desiderare per loro, cosa possiamo chiedere al Signore?

Che conoscano lo shalom, la pace che è vita perenne e gioia senza fine. La memoria dei morti ci chiede di estendere la festa della comunione dei santi, celebrata il giorno prima, anche a loro: comunichiamo tutti in uno, Gesù Cristo, il risorto da morte, il Vivente per sempre.

(Enzo Bianchi)